

COORDINAMENTO NAZIONALE GIUSTIZIA

Prot. n. 5_565_GIUSTIZIA

Roma, 31 maggio 2010

[Info Giustizia n. 46](#)**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA*****Che fine ha fatto l'ipotesi dell'accordo stralcio sul nuovo ordinamento professionale del Personale Giudiziario?***

A quasi sei mesi di distanza dalla sottoscrizione dell'ipotesi di accordo stralcio del contratto integrativo del personale del DOG voluta dal Ministero della giustizia e dalle sole organizzazioni sindacali CONFSAL-UNSA e Cisl nulla è dato sapere.

Qualcuno afferma che si sarebbe bloccato da qualche parte in quanto essendo un integrativo e non tenendo conto delle attese e delle aspettative dei lavoratori dei contratti vigenti è in violazione dell'art. 10, comma 4 del CCNL 2006/2009.

In effetti l'ipotesi consente un mero passaggio economico ai lavoratori giudiziari e solo per una parte un passaggio anche giuridico dentro e tra le aree, ma soprattutto non si conosce bene con quale procedura mentre si dovrebbero utilizzare le risorse del FUA.

A tale ultimo proposito le risorse del Fondo dovrebbero ammontare a 5 milioni di euro per l'anno 2008, mentre quelle del 2009 dovrebbero essere circa 97 milioni di euro, di cui 75 milioni destinati alla produttività e 22 milioni al pagamento del salario accessorio (turnazione, reperibilità, chiamata di causa, assistenza in udienza, maneggio valori, guida automezzi blindati ecc.) oltretutto al pagamento dello straordinario già effettuato nell'anno 2008, che dovrebbe ammontare a circa 6 milioni di euro.

L'ultimo aumento contrattuale praticamente non c'è stato (6,14 euro lordi mensili) e qualora per il passaggi economici del personale giudiziario fossero utilizzate le risorse del FUA, l'importo che veniva percepito nel periodo estivo non ci sarà più.

È chiaro che il FUA dovrebbe essere alimentato da nuove risorse, che andrebbero a premiare la produttività dei lavoratori giudiziari che grazie al loro spirito di abnegazione hanno finora consentito il normale funzionamento degli uffici giudiziari del paese.

D'altronde all'interno della Pubblica Amministrazione gli altri comparti hanno da tempo concluso le riqualificazioni e molte hanno anche già provveduto, attraverso la contrattazione, al pagamento del FUA relativo all'anno 2009.

L'UGL oltre a sensibilizzare il mondo politico sulla questione sta avanzando alcune ipotesi emendative che permetterebbero di non svuotare le risorse del FUA (si veda per tutte l'aumento del contributo unificato).

Certamente, in momento storico dove si parla di ulteriori tagli nel settore pubblico ci pare strano quanto affermato da alcuni sindacati i quali assicurano che in prossimità dell'estate tutti i dipendenti dell'Organizzazione Giudiziaria avanzeranno nella fascia economica immediatamente superiore rispetto a quella di appartenenza a decorrere dal 1° gennaio 2009 e che l'aumento sarà interamente pensionabile.

Noi dell'UGL crediamo che senza nuove risorse destinate al settore non è possibile avere né le riqualificazioni (infatti si parla pretestuosamente di un mero avanzamento nella fascia economica superiore che dopo tanti anni spetterebbe di diritto) né gli aumenti legati ai passaggi economici perché di fatto le risorse verrebbero prese dal FUA facendo figurare aumenti quelli che sono invece delle semplici partite di giro (tolgo al FUA e inserisco nel passaggio economico)

Per questo continuiamo a caldeggiare il nostro emendamento sulla riforma della giustizia.

Il Coordinatore Nazionale
Paola Saraceni
(347/0662930)

**ISCRIVITI E CANDIDATI NELLE LISTE UGL RSU 2010 PER
DETERMINARE LA NUOVA RAPPRESENTATIVITA'**

**I PUBBLICI DIPENDENTI NON SONO UN COSTO, MA UNA RISORSA
PER RILANCIARE IL NOSTRO "SISTEMA PAESE". PER L'UGL OCCORRE
DETASSARE LA RETRIBUZIONE DI SECONDO LIVELLO, PER DARE UNA
PRIMA RISPOSTA AL PROBLEMA DELLA TASSAZIONE TROPPO
ELEVATA, CHE GRAVA SOPRATTUTTO SUI REDDITI FISSI.**